

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(P r o v i n c i a d i A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E D I G I U N T A C O M U N A L E

N. 101

DEL 12/05/2009

O G G E T T O:

L.R. 32/02 FINANZIAMENTO 2009 - APPROVAZIONE PROGETTI CIAF ED ATTI
CONSEQUENZIALI

Oggi, 12/05/2009 alle ore 10,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede
comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P
GORI	Carlo	P
POLVERINI	Silvano	P
LARGHI	Alberto	P
ACCIAI	Gian Maria	P
GIOVANNINI	Alessandro	P
CIABATTI	Franco	P

presenti

7

assenti

0

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della
redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione
dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

OGGETTO: L.R.32/2002 FINANZIAMENTO 2009, APPROVAZIONE PROGETTI C.I.A.F. ED ATTI CONSEGUENZIALI

L'Assessore alla P.I. Gian Maria Acciai

PREMESSO

-che il comune di Bibbiena ha in attivo un Centro per l'Infanzia, l'Adolescenza e Famiglia (C.I.A.F.) situato in località Soci, gestito come da convenzione vigente, dall'associazione Archimena;

-che il gestore del C.I.A.F., coadiuvato dal proprio comitato di gestione ed in collaborazione con le agenzie educative del territorio, è il principale referente del comune per le attività educative extrascolastiche;

RICHIAMATI:

-la legge regionale 32/2002;

-il regolamento della L.R.32/2002, emanato con D.P.G. R. del 8/08/2003, n.47/R;

-il Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010 approvato con deliberazione di C.R. n.93 del 20/09/2006;

-il Piano educativo per la zona Casentino 2005/2008;

-la deliberazione n.1 del 24/01/2006 della Conferenza Zonale per l'Istruzione della Zona Casentino in cui si approvava il Regolamento della Conferenza Zonale per l'Istruzione e si delegava al servizio C.R.E.D. il supporto tecnico ed amministrativo della Conferenza stessa;

-la deliberazione C.C. n. 12 del 23/02/2009, esecutiva ai sensi di legge, a mezzo della quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2009;

-la deliberazione G.C. n. 1/2009, esecutiva ai sensi di legge, con cui si definivano i provvedimenti concernenti la gestione di esercizio provvisorio;

VISTI:

-il Decreto del Dirigente Direzione Gen. Politiche formative della R.T. n.366 del 29/01/2009 ed allegati;

-la Deliberazione della Giunta Provinciale di Arezzo n.204 del 9/04/2009, con la quale si sono ripartiti i fondi previsti dalla L.R. 32/2002, alle zone socio-sanitarie della provincia per l'anno 2009;

-la convenzione in vigore dal 01/01/2007 e sino al 31/12/2009, tra il Comune di Bibbiena e l'associazione Archimena di Soci, stipulata il 29/12/2006, per la gestione del servizio C.I.A.F. (Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglia), presso i locali di proprietà comunale siti in Soci, via G.Bocci n. 44;

-la disponibilità del Bilancio 2009;

-I progetti realizzati dagli uffici competenti in collaborazione con il gestore del CIAF, per gli anni 2009-2010, descritti nel formulario allegato alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale (allegato A), così come segue:

- **Progetto "AMADEUS"**- laboratori per l'educazione al ritmo ed alla musica, per bambini dai 3 ai 7 anni, elaborato dall'ufficio Servizi per l'Infanzia;
- **Progetto "MAFALDA"**- laboratori di sostegno extrascolastico per bambini dai 6 ai 14 anni, elaborato dall'ufficio Politiche Giovanili referente del C.I.A.F. di Soci;
- **Progetto "ORIENTEERING"**- laboratori per lo sviluppo della socializzazione e conoscenza del territorio per ragazzi dai 8 ai 13 anni;
- **Progetto "INVESTIMENTI CIAF 2009"** - acquisto arredo per giardino del C.I.A.F.;

-il Formulario previsto dalla Regione Toscana denominato "C.I.A.F.", da trasmettere alla Conferenza Zonale per l'Istruzione, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO

-che l'ammontare del finanziamento complessivo da sottoporre all'approvazione della Conferenza zonale per l'Istruzione per i suddetti progetti è pari ad € 21.614,55, per la gestione e ad € 11.033,57, per gli investimenti;

-che il gestore del CIAF realizzerà i progetti "MAFALDA", "AMADEUS" ed "ORIENTEERING", ad esclusione della parte estiva dei laboratori musicali "AMADEUS", che si svolgerà durante il mese di luglio, c/o le scuole dell'Infanzia o altra sede;

-che i laboratori musicali estivi "Amadeus", di cui sopra, a causa dell'alto numero di iscritti e del personale, che in previsione risulta necessario, dovrà essere gestito da una Cooperativa di tipo A specializzata in servizi educativi per la prima infanzia, nonché di provata e pluriennale esperienza;

-che i pasti per bambini frequentanti i laboratori musicali estivi "Amadeus", dovranno essere forniti con le stesse modalità attuate durante l'anno scolastico, mettendo a disposizione della ditta individuata i locali adibiti a cucina comunale, in via Veneto a Soci;

-che durante gli stessi laboratori estivi "Amadeus", i quali si svolgeranno presso le sedi delle scuole dell'Infanzia o altra sede, potranno essere mantenuti in servizio, nell'ambito delle proprie competenze, i collaboratori scolastici che lo desiderano, fino al termine del mese di luglio p.v., al fine di svolgere le mansioni necessarie per la somministrazione dei pasti predisposti dalla ditta fornitrice ed al riordino della cucina e refettorio. A tale scopo, è previsto un contributo da ripartire fra i dipendenti di €900,00 (compresi gli oneri fiscali);

PRESO ATTO della scadenza del 20 maggio p.v., quale termine ultimo per l'invio al Servizio CRED della C.M. del Casentino dei Progetti, che successivamente verranno approvati dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione, al fine di ottenere il finanziamento regionale;

CONSIDERATO che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza, stante l'esigenza di trasmettere i progetti al Servizio C.R.E.D. per la predisposizione dell'istruttoria, pertanto, la stessa può essere dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertato che in fase istruttoria sono stati rilasciati i pareri di regolarità tecnica e contabile dai Responsabili dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, pareri allegati;

Formula la seguente proposta di D E L I B E R A

1. Di approvare il formulario regionale denominato "C.I.A.F.", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegato A), da trasmettere al servizio C.R.E.D. della Comunità Montana del Casentino, perché lo sottoponga alla Conferenza Zonale per l'Istruzione per l'ammissione al finanziamento previsto per l'anno 2009;
2. Di affidare la gestione dei laboratori musicali estivi "Amadeus", che saranno realizzati durante il mese di luglio p.v., ad una Cooperativa di tipo A, specializzata in servizi educativi per la prima infanzia, di provata e pluriennale esperienza;
3. Di fornire i pasti ai bambini frequentanti i laboratori musicali estivi "Amadeus" con le stesse modalità attuate durante l'anno scolastico, mettendo a disposizione della ditta individuata i locali adibiti a cucina comunale, in via Veneto a Soci;
4. Di stabilire un contributo pari ad €900,00 (compresi gli oneri fiscali) per ciascun Istituto Comprensivo di Soci e di Bibbiena, da ripartire fra i collaboratori scolastici rimasti in servizio nei due plessi dove si realizzerà "Amadeus", che svolgeranno nell'ambito delle proprie competenze, anche le mansioni necessarie per la somministrazione dei pasti predisposti dalla ditta fornitrice ed il riordino della cucina e refettorio;

5. Di dare atto, che tali servizi sono già stati previsti nella deliberazione di G.C. n°30 del 17/02/09, con cui si definivano i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2009, le tariffe e percentuali di copertura dei costi di gestione,
6. Di dare atto che con la deliberazione sopracitata sono state definite le quote di compartecipazione a carico dell'utenza, prevedendo i seguenti quadri economici:

Servizi	costo totale	provento totale	percentuale di copertura
servizi educativi Amadeus	29.000,00	24.608,00	84,86%
servizi educativi set. verdi Orienteering	6.788,00	5.100,00	75,13%
servizi educativi Mafalda	6.233,00	5.285,00	84,79%

7. In attesa della concessione del finanziamento della R.T., il Responsabile del Servizio Educativo è autorizzato ad attivare tutte le procedure per l'organizzazione dei progetti in parola;
8. Di assegnare le seguenti risorse finanziarie al Responsabile dei Servizi Educativi:
 - per € 21.614,55, capitolo 101 355 , -L.R.32/2002 gestione-;
 - per € 4.200,00, capitolo 101 224, -AMADEUS mensa-;
 - per € 10.500,00, capitolo 101 362, -AMADEUS quota utenti-;
 - per € 4.250,00 al cap. 101 355, -L.R.32/2002-Gestione-;
 - per €1.100,00 al cap. 101366, -Orienteering quota utenti-;
 - per €600,00 al cap. 101369, -Mafalda quota utenti-;
 - per €11.033,57, al cap. capitolo 210154 , voce: L.R.32/02 investimenti;

Elenco allegati alla proposta: SI

Allegato A: FORMULARIO C.I.A.F.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la suesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.
2. **Successivamente**, stante l'urgenza dovuta all'imminente realizzazione di quanto richiesto, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N.2

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

L.R.32/2002 FINANZIAMENTO 2009: APPROVAZIONE PROGETTI C.I.A.F. ED ATTI
CONSEQUENZIALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 11/05/2009

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI E UFFICI - U.O. n. 2
(Dr. Marco Bergamaschi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE.

Bibbiena, 11/5/2009.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

ALLEGATO " C".

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività Culturali

Area di Coordinamento "Orientamento, Istruzione, Formazione e Lavoro"

Settore Infanzia e diritto agli studi

Formulario di progetto

DENOMINAZIONE PROGETTO: **C.I.A.F.**

Dati relativi a l soggetto proponente :

Zona: **CASENTINO**

Soggetto/i proponente/i: **COMUNE DI BIBBIENA**

Servizio/Settore/Ufficio: **UNITA' ORGANIZZATIVA N.2_ SERVIZI ALLA PERSONA,
ISTRUZIONE PUBBLICA, CULTURA, SPORT E TURISMO_**

Cognome e nome del dirigente responsabile del Servizio/Settore/Ufficio che cura l'intervento
MARCO BERGAMASCHI

Indirizzo:

Via **BERNI n°25**

C.a.p. **52011** Località **BIBBIENA**

(Provincia **AREZZO**)

Telefono **0575 530638** Fax **0575 530667**

e-mail marcobergamaschi@casentino.toscana.it

Allegato) alla deliberazione N. 101 del 12-05-09

Il Segretario Direttore Generale
Dott. LIBERTO GIUSEPPE



Il referente dell'attuazione dell'intervento proposto:

(il referente della gestione dell'intervento è colui che intrattiene i rapporti con l'amministrazione regionale. Pertanto potrebbe non coincidere con il responsabile del Servizio/Settore/Ufficio del Comune o della Comunità Montana).

• Cognome e nome del referente della gestione dell'intervento proposto

SANDRA SONNI, SILVIA ZICHELLA

Indirizzo:

VIA BERNI N°25

C.a.p.52011 Località BIBBIENA

(Provincia AREZZO)

Telefono 0575 530637, 0575 593791 Fax 0575 530667

e-mail scuola.bibbiena@casentino.toscana.it,
biblioteca.bibbiena@casentino.toscana.it

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGETTO:

COMUNE DI BIBBIENA, ASSOCIAZIONE ARCHIMENIA, FILARMONICA DI SOCI,

Indicare qui di seguito gli eventuali altri soggetti partner:

ISTITUTI COMPRESIVI DI SOCI E BIBBIENA, C.E.A. DEL CASENTINO, C.R.E.D.

DESCRIZIONE DELLE FINALITA' E DELLE AZIONI DEL PROGETTO:

Intervento relativo a (evidenziare una o più tipologie di servizio, segnalando inoltre le finalità specifiche):

Servizi educativi per la prima infanzia - specificare la finalità specifiche:

- misure di sostegno alla copertura delle spese di parte corrente per la gestione dei servizi;
- interventi volti ad ampliare l'utenza dei servizi, come ad esempio le misure che consentano l'ampliamento dell'orario di attività;
- laboratori di attività, anche con la presenza dei genitori;
- servizi di formazione rivolti agli educatori dei servizi (pubblici e privati) e al personale dei Comuni e delle Comunità Montane ;
- organizzazione di seminari informativi rivolti alle famiglie che hanno la finalità di far conoscere e promuovere tutte le opportunità offerte dai servizi del territorio;
- erogazione di buoni servizio;
- realizzazione, ampliamento o sviluppo delle strutture;
- acquisto (di arredi o attrezzature);
- altro specificare:

Interventi di educazione non formale rivolti all'infanzia, agli adolescenti e ai giovani - specificare la finalità specifiche:

- misure di sostegno alla copertura delle spese di parte corrente per la gestione dei servizi;
- interventi volti ad ampliare l'utenza dei servizi, come ad esempio le misure che consentano l'ampliamento dell'orario di attività;
- realizzazione, ampliamento o sviluppo delle strutture;
- acquisto (di arredi o attrezzature);
- attività socializzanti ricreative educative per il tempo libero rivolte all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani;
- laboratori di attività, anche con la presenza dei genitori;
- interventi di sostegno alla genitorialità;
- progetti educativi di integrazione culturale;
- interventi di continuità educativa nei periodi di sospensione delle attività scolastiche, quali ad esempio soggiorni residenziali o campi solari;
- servizi di formazione rivolti agli educatori dei servizi (pubblici e privati) e al personale dei Comuni e delle Comunità Montane; la realizzazione di tali attività presuppone il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- organizzazione di seminari informativi rivolti alle famiglie che hanno la finalità di far conoscere e promuovere tutte le opportunità offerte dai servizi del territorio;
- altro specificare:
-

Descrivere in forma analitica le finalità e le attività previste dal progetto:

FINALITA':

Sostegno alla genitorialità;
Proposta di modelli positivi per lo sviluppo della partecipazione e della cittadinanza attiva;
Sviluppo dell'integrazione socio-culturale;
Sviluppo della socializzazione;
Sviluppo di reti di solidarietà;
Ampliamento utenza;

ATTIVITA' PREVISTE AL C.I.A.F. PER LE QUALI SI RICHIEDE IL COOFINANZIAMENTO:

MAFALDA_ attività di laboratorio per lo sviluppo delle abilità manuali per bambini dai 6 agli 11 anni, con esperti a tema, che si realizzeranno nei mesi da ottobre 2009 a maggio 2010. I laboratori saranno svolti in forma ludica allo scopo di aggregare i presenti e sviluppare le capacità e potenzialità creative, manuali ed espressive con la possibilità di socializzare, coltivando interessi ed amicizie in un clima di armonia. Accanto alla tradizionale funzione del laboratorio come spazio per la costruzione-riparazione dei giocattoli, ci sembra importante sottolineare la possibilità per lo spazio laboratorio di diventare luogo per liberare le capacità espressive dei bambini e per sperimentare percorsi di ricerca legati all'arte, alla scienza, al teatro. In questo senso lo spazio laboratorio assume anche le caratteristiche di uno spazio "atelier" in cui permettere ai bambini di sperimentare liberamente l'utilizzo di materiali diversi. Spesso l'attenzione e la cura con cui vengono realizzati gli oggetti nel laboratorio produce materiali con alti livelli estetici che rappresentano fonte di crescita e gratificazione per chi li costruisce.

AMADEUS_ Progetto nato per lo sviluppo dell'educazione al ritmo, all'ascolto ed allo sviluppo della musicalità dei bambini. I laboratori si svolgeranno durante gli anni 2009-2010 nella sede del CIAF di Soci e, per il solo mese di luglio, presso le scuole materne di Bibbiena e Soci.

Durante il mese di luglio 2009 gli educatori specializzati nel lavoro con bambini dai 3 ai 6 anni, seguiranno direttamente gli iscritti dalle ore 8:00 alle 14:00, mentre, da ottobre 2009 a marzo 2010 p.p.v.v., un esperto di musica proseguirà l'attività con piccoli gruppi di bambini. Il Comune di Bibbiena curerà la formazione degli operatori e coordinerà le attività educative in collaborazione con la pedagoga dei servizi per l'infanzia, stimolando in modo adeguato i bambini, al fine di facilitare l'apprendimento della musica, mediante laboratori pratico-manuali ed attività ludiche mirate.

ORIENTEERING_ La proposta, articolata in cinque giorni, per due settimane, si propone di fornire ai partecipanti, ragazzi dagli 8 ai 13 anni, alcuni strumenti essenziali per una lettura più attenta e consapevole delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e dell'ambiente circostante. Tutti gli obiettivi, da quelli di tipo educativo a quelli più prettamente cognitivi hanno come traguardo finale l'acquisizione degli strumenti per gustare e di conseguenza amare gli ambienti naturali. Le giornate saranno caratterizzate da attività di vario tipo (ludiche, sensoriali, di osservazione e ricerca etc) finalizzate alla conoscenza dell'ecosistema bosco. Il progetto prevede escursioni nell'ambito del Parco Nazionale del Casentino.

Indicare se trattasi di:

- nuovo progetto (qualora le finalità, l'intervento e le azioni previste siano realizzate, in tutto, per la prima volta dal soggetto proponente nell'anno corrente);
 prosecuzione di un progetto avviato (qualora le finalità, l'intervento e le azioni previste

siano già state realizzate, in tutto o in parte dal soggetto proponente nell'anno \i precedente\i).

Indicare se l'intervento è finalizzato:

- alla realizzazione di un nuovo servizio educativo per la prima infanzia ; specificarne la tipologia1
- alla realizzazione di un nuovo servizio C.I.A.F.;
- alla realizzazione di un nuovo servizio Informagiovani;
- alla realizzazione di altra tipologia di intervento.

1 Nelle tipologie previste dal D.P.G.R. 47/r 2003 (nido d'infanzia, centro gioco educativo, centro bambini e genitori, nido domiciliare presso l'abitazione dell'educatore, nido domiciliare presso l'abitazione della famiglia).

Informazioni relative agli utenti:

Nel caso di nuovo servizio indicare il numero di nuovi utenti:

Nel caso di servizio già esistente indicare:

numero di utenti già esistenti 197

numero di nuovi utenti 50

utenti complessivi 247

Il progetto non prevede un incremento di nuova utenza del servizio .

Descrivere in forma analitica il contesto locale e territoriale di riferimento relativamente ai servizi per i quali vengono richiesti i contributi (anche con riferimento alla presenza dei servizi o di lista di attesa nel caso dei servizi educativi per la prima infanzia) e le problematiche cui si intende rispondere con le attività previste dal progetto:

CONTESTO LOCALE

Fascia d'età 3-6 anni

Il territorio comunale è servito da due Istituti Comprensivi di Soci e Bibbiena. Le scuole dell'infanzia sono quattro, due pubbliche e due private. Tutte le scuole dell'infanzia chiudono entro il 30 giugno, perciò, i genitori che lavorano si trovano a dover trovare necessariamente una soluzione educativa per i loro bimbi, dal 1 luglio al 15 settembre circa. Nel territorio comunale non si registrano al momento attività per la fascia d'età in parola dai 3 ai 6 anni, durante i mesi da luglio a settembre.

Il comune di Bibbiena in collaborazione con il C.I.A.F. propone il servizio "AMADEUS" a sostegno della genitorialità, a partire dal mese di luglio fino a marzo p.p.v.v.. Il bisogno di servizi educativi per la fascia d'età 3-6, viene così corrisposto per il mese di luglio, accogliendo circa 150 bambini frequentanti, fra la prima e la seconda quindicina del mese. I laboratori educativi riprendono poi nel mese di ottobre a piccoli gruppi e proseguono fino a marzo.

Fascia d'età 6-14 anni

Le scuole primarie del territorio comunale sono tre e le scuole secondarie del primo ciclo sono due. Le attività scolastiche si concluderanno circa il 13 giugno p.v..

Le attività proposte nel territorio per la fascia d'età 6-14 anni sono di tipo sportivo e gestite da soggetti privati, dette attività si svolgono per consuetudine presso il Centro polisportivo Castellare, dal 15 giugno circa al 31 luglio, oppure, sempre durante lo stesso periodo di tempo, attività ludiche sono proposte dalla parrocchia (gruppo culturale Pasturo) o da altri privati. I mesi di agosto e settembre sono completamente privi di servizi educativi per la fascia d'età in parola.

I laboratori educativi "ORIENTEERING" sono attivi per quindici giorni, dall'ultima settimana di agosto alla prima di settembre, sempre a sostegno della genitorialità in un periodo in cui non ci sono altre opportunità educative nel territorio e per fornire servizi di buona qualità educativa.

Durante le riunioni svolte per raccogliere gli indirizzi al fine di realizzare il piano educativo territoriale (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia e Centro di Educazione Ambientale) e zonale, i referenti educativi del territorio hanno più volte segnalato la necessità di recuperare la dimensione della manualità nei bambini e ragazzi, che al momento sembra sempre più sottovalutata. Il servizio

“MAFALDA” si pone l’obiettivo di sviluppare la manualità, intesa anche come qualità espressiva che permea tutte le altre e che oggi si trova sempre più spesso assente in giovani ed adulti. E’ sempre più frequente nella nostra epoca incontrare individui che, pur sviluppando talento e capacità professionali, li esplicano in modo unilaterale e disanimato.

Nel nostro territorio non ci sono servizi che si occupano dello sviluppo delle abilità manuali, perciò, attenzione particolare va rivolta alla possibilità di offrire ai bambini esperienze espressive, a partire dall’utilizzo di materiali di recupero, al loro riciclaggio in chiave ludica, offrendo spunti perché essi possano successivamente riprendere le esperienze fatte anche in contesti diversi (scuola, casa, ecc.). Apparentemente, il laboratorio potrebbe sembrare solamente un posto con attrezzature tecniche, ma si deve considerare invece la disposizione mentale, il modo di essere dentro le cose, che le riconsidera e non le butta, perché manca un piccolo pezzo. Nel laboratorio si deve sviluppare e liberare la fantasia, coinvolgere a livello sociale, fornire nuove conoscenze tecniche. E’ difficile, ma in un mondo dominato dall’elemento meccanico che induce ad una relazione passiva con le cose e le persone, diventa impellente essere coscienti e rispettosi della grande molteplicità di fattori presenti all’interno di ogni attività umana. Durante le attività si cercherà di coltivare gradatamente lo sviluppo delle abilità manuali dei ragazzi, facendo in modo che essi prestino attenzione soprattutto ai processi di realizzazione degli oggetti e questo non solo perché possano diventare adulti abili, ma anche perché diventino individui coscienti e padroni del loro agire.

Rappresentazione schematica della logica progettuale (Obiettivi della/e azioni, risultati attesi, metodologie di attuazione, soggetti coinvolti, metodologie di valutazione in itinere e monitoraggio ex post)

AMADEUS

OBIETTIVI SPECIFICI

Sostegno alla genitorialità, educazione al ritmo, educazione all'ascolto ed allo sviluppo della musicalità dei bambini.

RISULTATI ATTESI

Frequenza stabile degli iscritti, partecipazione e collaborazione delle famiglie, anche mediante la partecipazione alle riunioni o feste organizzate.

METODOLOGIE DI ATTUAZIONE

La metodologia di intervento ed animazione terrà conto delle caratteristiche specifiche dell'età, rispettando i ritmi e le necessità individuali; utilizzerà il gioco libero, simbolico e strutturato nell'ambito del tema musicale.

SOGGETTI COINVOLTI

GESTORE DEL C.I.A.F., COOPERATIVE, ISTITUTI COMPRENSIVI DI SOCI E BIBBIENA, SERVIZIO C.R.E.D., C.E.A. DEL CASENTINO

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE IN ITINERE

Riunioni del team degli educatori settimanali, collaborazione con i referenti comunali, supervisione pedagogica;

MONITORAGGIO EX-POST

Somministrazione di un questionario per la misurazione della soddisfazione degli utenti, pubblicazione dei risultati sul periodico comunale "Informacomune".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO :

C.I.A.F., via G. Bocci, Soci (Ar);

c/o scuola dell'infanzia, via A. Bocci, Soci (Ar)

c/o scuola dell'infanzia, via Della Fantasia, Bibbiena (Ar)

ORIENTEERING

OBIETTIVI GENERALI

Sostegno alla genitorialità, sviluppare la conoscenza e la socializzazione dei bambini, sviluppare la conoscenza dell'ambiente, dei prodotti e tradizioni locali;

OBIETTIVI SPECIFICI

Dotare i ragazzi di strumenti necessari a percepire e comprendere la realtà; sviluppare l'intelligenza euristica, che si pratica con le capacità-abilità di intuizione, di scoperta, d'invenzione, di creatività, per far vivere esperienze guidate sviluppando tematiche socio-affettive; sviluppare le abilità creative; sviluppare l'intelligenza intuitiva; rendere consapevole il ragazzo del proprio vissuto emotivo affettivo; rendere consapevole il ragazzo del proprio vissuto valoriale.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo delle abilità fondamentali: a) scelta del metodo; b) rappresentazione delle informazioni; c) formulazione delle strategie; d) allocazione delle risorse; e) controllo delle soluzioni; f) valutazione delle soluzioni.

METODOLOGIE DI ATTUAZIONE

I ragazzi verranno coinvolti in modo attivo e passivo per prendere dimestichezza con i tre tipi di pensiero che sono analitico, creativo-intuitivo e pratico (R.J. Sternberg). Verrà offerta loro la possibilità di applicare questi diversi modi di pensare per formulare soluzioni a problemi dati.

SOGGETTI COINVOLTI

C.I.A.F. , C.E.A. del Casentino, Comune di Bibbiena.

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE IN ITINERE

Riunioni del team degli educatori settimanali, collaborazione con i referenti comunali;

MONITORAGGIO EX-POST

Somministrazione di un questionario per la misurazione della soddisfazione degli utenti, pubblicazione dei risultati sul periodico comunale "Informacomune".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

C.I.A.F., via A. Bocci n.44, Soci (Ar);

C.E.A. Via Paolo Fabbri, Serravalle (Ar)

MAFALDA

OBIETTIVI

Favorire la capacità analitica nell'osservazione dell'ambiente quale strumento e luogo di relazione con la realtà circostante, con l'altro e con sé stessi.

Sviluppare la capacità di riflettere sull'esistenza di molteplici materiali le cui qualità e caratteristiche ne consentono un ulteriore riutilizzo (riciclaggio).

Favorire la capacità di trovare soluzioni atte alla realizzazione di nuove creazioni assemblando e modificando materiali a disposizione.

Sviluppare l'attività immaginativa tramite l'utilizzo costante della facoltà combinatoria e l'ambiente circostante.

Promuovere ed incentivare la cooperazione, unendo le singole forze per la realizzazione di un unico prodotto (progetto collettivo);

RISULTATI ATTESI

Attivare atteggiamenti di ascolto;

sviluppare la conoscenza di sé e la relazione positiva nei confronti degli altri;

valorizzare le risorse individuali, potenziare l'autonomia operativa, mobilitare le risorse personali;

allestimento eventi che rendano visibili i risultati conseguiti (mostra dei lavori eseguiti all'interno del laboratorio).

METODOLOGIE DI ATTUAZIONE

La metodologia utilizzata è quella della **didattica laboratoriale** al fine di:

- dare spazio al fare e al progettare del bambino
- dare spazio alla libera espressione di idee e pensieri
- attivare atteggiamenti di scoperta
- sostenere la ricerca
- attivare rapporti di tutoraggio, collaborazione e confronto tra i partecipanti
- sviluppare la disponibilità al confronto
- avviare la disponibilità a modificare le proprie idee
- autovalutare i propri compiti
- condividere responsabilità

SOGGETTI COINVOLTI

GESTORE DEL C.I.A.F., COOPERATIVA, ISTITUTI COMPRESIVI DI SOCI E BIBBIENA, SERVIZIO C.R.E.D., C.E.A. DEL CASENTINO

METODOLOGIE DI VALUTAZIONE IN ITINERE E MONITORAGGIO EX-POST

Gli interventi realizzati sono monitorati nelle loro fasi esecutive attraverso momenti periodici di verifica, di controllo dei risultati e di valutazione. Sono previsti due tipi di valutazione: auto-valutazione ed etero-valutazione. Dall'analisi dei dati rilevati nel corso del monitoraggio tecnico, emergono i punti di forza e i punti di debolezza degli interventi attivati per porre in essere strategie di miglioramento sistemico.

Altresì, in merito agli obiettivi prefissati, quale criterio di valutazione finale dei risultati, si adotta il "cambiamento" riscontrato lungo il percorso di sostegno. Ovvero, si valutano i cambiamenti che si sono prodotti tra l'inizio e la fine dell'intervento.

Per quanto riguarda gli strumenti e le metodologie di valutazione, l'auto-valutazione viene attuata tramite:

- attività di monitoraggio delle fasi del progetto atte a rilevare la qualità degli interventi in corso, focalizzare i risultati raggiunti, gli ostacoli e gli imprevisti;
- valutazione del numero di utenti che affluisce ai singoli servizi;
- determinazione e rilevazione delle modifiche rispetto alla progettazione iniziale;
- raccolta dei feedback degli operatori e degli utenti;
- verifiche periodiche dei risultati raggiunti mediante osservazioni dirette.

L'etero-valutazione, invece, viene attuata attraverso l'analisi di customer satisfaction e realizzata mediante la somministrazione di questionari per la rilevazione del gradimento del servizio di cui uno rivolto ai genitori ed uno rivolto ai minori.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO :

C.I.A.F., via A. Bocci n. 44 Soci (Ar)

INVESTIMENTI C.I.A.F. -ACQUISTO ARREDO PER GIARDINO DEL C.I.A.F.-

OBIETTIVI SPECIFICI

Realizzare un adeguato percorso educativo nel giardino del C.I.A.F. per bambini dai 3 ai 10 anni, mediante l'installazione di giochi per esterno.

RISULTATI ATTESI

Completamento dell'arredo esterno del C.I.A.F., aumento dell'utenza del C.I.A.F., soprattutto durante i mesi estivi.

METODOLOGIE DI ATTUAZIONE

Scelta dei giochi da installare, richiesta offerta a tre ditte specializzate, scelta dell'offerta migliore;

SOGGETTI COINVOLTI

COMUNE DI BIBBIENA

MONITORAGGIO EX-POST

Contratto di manutenzione con la ditta installatrice;

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO :

C.I.A.F., via G. Bocci, 44, Soci (Ar);

NB.: IN ALLEGATO COPIA PREVENTIVO MIGLIORE OFFERTA E PIANTINA DEL GIARDINO DEL C.I.A.F. CON LA COLLOCAZIONE DEI GIOCHI STESSI

CRONOGRAMMA DEL PROGETTO: Rappresentare nello schema sotto riportato, i tempi di attuazione del progetto: fasi e risultati di fase (progettazione di massima, progettazione esecutiva, realizzazione, avvio, esercizio, fine delle attività), tempi di realizzazione e scadenze di ciascuna fase.

Descrizione sintetica dell'attività: Data inizio Data fine Risultati di fase:

AMADEUS

APRILE-MAGGIO

Progettazione di massima–progetto Amadeus-; incarichi ai gestori ed organizzazione delle attività, iscrizioni, formazione degli operatori, acquisto materiali e predisposizione ambienti, incontri con i genitori;

LUGLIO 2009

Realizzazione apertura del servizio aperto presso le scuole dell'infanzia, coordinamento attività educative;

OTT. 2009 - MARZO 2010

Realizzazione apertura del servizio aperto presso il C.I.A.F., coordinamento attività educative;

Avvio esercizio, inizio attività: 1 LUGLIO 2009-

Fine delle attività: 31 MARZO 2010-

ORIENTEERING

APRILE-GIUGNO 2009

Progettazione di massima–progetto Orienteering-; incarichi ai gestori ed organizzazione delle attività, iscrizioni, formazione degli operatori, acquisto materiali e predisposizione ambienti, incontri con i genitori;

AGOSTO-SETTEMBRE 2009

Realizzazione apertura del servizio aperto presso il C.I.A.F. e presso il C.E.A., coordinamento attività educative;

Fine delle attività: 4 SETT. 2009-

MAFALDA

progettazione di massima APRILE-MAGGIO: definizione obiettivi, risultati attesi ,modalità di monitoraggio,, piano economico;

progettazione esecutiva SETTEMBRE : incarichi ai gestori ed organizzazione delle attività, iscrizioni, formazione degli operatori, acquisto materiali e predisposizione ambienti, incontri con i genitori;

realizzazione DA OTT. 2009 A MAGGIO 2010-apertura del servizio, coordinamento attività educative, accoglienza utenti, presentazione attività, attività di tutoraggio;

avvio esercizio – OTTOBRE 2009 inizio attività

fine delle attività MAGGIO 2010- verifica finale del grado di raggiungimento degli obiettivi

evento espositivo dei prodotti finali, monitoraggio finale

INVESTIMENTI C.I.A.F. -ACQUISTO ARREDO PER GIARDINO DEL C.I.A.F.-

MARZO –APRILE 2009 progettazione di massima;

MAGGIO 2009 progettazione esecutiva;

LUGLIO/ AGOSTO 2009 realizzazione (dopo la conferma del finanziamento regionale);

AGOSTO 2009 avvio esercizio;

Modalità e condizioni per la integrazione della realizzazione con la rete dei servizi esistenti nel territorio e la programmazione territoriale :

I servizi educativi comunali sono programmati e concordati periodicamente con i referenti educativi del territorio (Ist. Comprensivi, C.R.E.D., C.E.A., Filarmonica di Soci, assistenti sociali, Istituto I.S.I.S., referente delle associazioni del territorio), per una analisi attenta dei bisogni e per ottimizzare le risorse disponibili, mediante i Comitati di gestione del C.I.A.F. e del C.E.A. Periodicamente, il raccordo con la zona viene effettuato mediante incontri dei referenti zonali per l'educazione sia tecnici, che politici.

Attività e modalità di pubblicizzazione e diffusione dei risultati, con indicazione delle forme e dei tempi:

La pubblicizzazione avviene prima dell'attivazione del servizio, almeno 30 giorni prima dell'apertura del servizio, mediante:

- la realizzazione di depliant informativi da distribuire con la collaborazione con gli Istituti Comprensivi a tutte le famiglie con bambini;
- locandine affisse presso luoghi d'interesse o frequentati dalle famiglie;
- messaggi telefonici;
- articoli su: quotidiani locali, Informacomune (periodico di informazione del comune);
- informazioni e notizie pubblicate nel sito Web del comune;

La diffusione dei risultati avviene principalmente utilizzando "Informacomune" (periodico di informazione del comune) ed il sito Web del comune a conclusione dei progetti;

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO:

Il progetto prevede una richiesta di contributi regionali:

- In conto gestione
- In conto investimenti annuale
- In conto investimenti "biennale" 3
- In conto gestione ed in conto investimenti

Il servizio per il quale si richiedono i contributi beneficia di finanziamenti di altra tipologia o per altra tipologia di intervento

NO

SI; in tal caso specificare qui di seguito:

il soggetto che ha erogato il contributo
gli estremi del provvedimento con il quale è stato erogato il contributo:.....

la tipologia del contributo percepito:

l'ammontare del contributo percepito: €

Tipologia risorse

Copertura finanziaria	In conto gestione	In conto investimenti	Totali
Cofinanziamento	€20.405,45	0	€20.405,45
Contributo regionale richiesto	€ 21.614,55	€ 11.033,00	€ 32.647,55
Contributi di altri soggetti privati	0	0	0
Costo totale del progetto	€42021,00	€ 11.033,00	€53.054,00

3 Vedi in proposito l'allegato a l Decreto Dirigenziale di ripartizione delle risorse alle Province, nel quale si individuano gli indirizzi per la progettazione ed il finanziamento delle attività di ducazione non formale per la prima infanzia, adolescenza e giovani - Piano educativo di zona.

4 A titolo di esempio si prendano in considerazione i seguenti casi: servizio che ha beneficiato di contributi regionali in conto investimenti e per il quale si richiedono contributi in conto gestione; servizio che ha beneficiato di contributi regionali in conto investimenti per la realizzazione della struttura e per il quale si richiedono contributi in conto investimenti per l'acquisto di arredi; servizio che ha beneficiato di contributi regionali in conto gestione per l'apertura dell'attività e per il quale si richiede un contributo in conto gestione per l'ampliamento dell'utenza.

5 Esempio: Decreto Dirigenziale n. ____ del _____.

6 Specificare se "in conto gestione" o "in conto investimenti".

Personale coinvolto nel progetto e relativi costi:

Personale amministrativo:

- n° soggetti (direttamente operativi) 4
- costo del lavoro € 5785,00

Educatori:

- n° 11
- costo del lavoro € 24.955,00

Altri operatori coinvolti:

- n° soggetti 6
- costo del lavoro €1.890,00

DICHIARAZIONI:

Il sottoscritto MARCO BERGAMASCHI, Responsabile dell'Unità Organizzativa 2, istruzione pubblica, sport e turismo del soggetto proponente,

DICHIARA, sotto la propria responsabilità

- di non aver richiesto o ottenuto altri contributi regionali o di altri soggetti pubblici per il medesimo intervento previsto dal progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte le disposizioni impartite dalla Regione Toscana in materia di progettazione e finanziamento delle attività di educazione non formale per la prima infanzia, adolescenza e giovani nell'ambito dei Piani Educativi di zona.

Firma e timbro del dirigente responsabile del/la Settore/Struttura del soggetto proponente

IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI E UFFICI - U.O. n. 2
(Dr. Marco Bergamaschi)

OGGETTO: L.R. 32/02 FINANZIAMENTO 2009 - APPROVAZIONE PROGETTI CIAF ED ATTI CONSEQUENZIALI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 06/06/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1039 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 06/06/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 12121 del 06/06/09 ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 06/06/09 al 21/06/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1039 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 17/06/09 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni (oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE